

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE GIULIANA



comune di trieste
 piazza Unità d'Italia 4
 34121 Trieste
www.comune.trieste.it
 partita iva 00210240321

AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI
 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

REG. DET. DIR. N. 3310 / 2017

Prot. Corr.:17/17 -14/1- 86 (30358)

OGGETTO: Primi impegni di spesa a carico del Bilancio 2018 per la copertura di interventi di affido a tempo pieno per l'importo complessivo di euro 240.000,00 e di affido diurno per l'importo complessivo di euro 120.000,00.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso che:

la regolamentazione normativa dell'affido discende in prima istanza da provvedimenti di carattere sovranazionale con cui sono stati sanciti i diritti fondamentali dei minori e i principi su cui si devono fondare le azioni volte a garantirne la tutela (Convenzione sui diritti del fanciullo siglata a New York il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia con la Legge n. 176/1991);

la prima disciplina dell'affido familiare in Italia risale alla Legge n. 184/1983 "Diritto del minore ad una famiglia" novellata dalla Legge n. 149/2001 la quale, pur rispettando lo schema base di affido familiare, apporta importanti modifiche e aggiunte, ponendo l'attenzione sul diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia;

l'articolo 44 della Legge regionale n. 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dichiara che: "la Regione promuove i diritti e le pari opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, attraverso politiche che ne garantiscano la tutela, la protezione, la formazione e le cure necessarie per il benessere psicofisico, l'educazione e lo sviluppo in un idoneo ambiente familiare e sociale, con particolare riguardo verso i minori privi della famiglia naturale";

la Legge regionale n. 11/2006 "Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità" riconoscendo e valorizzando il ruolo sociale della famiglia, afferma che "la Regione in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, riconosce le forme di associazionismo e autorganizzazione finalizzate al sostegno alle famiglie" e al capo IV dichiara che la "Regione sostiene e promuove l'affidamento familiare anche attraverso l'emanazione di specifiche "Linee

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ambra de Candidio	Tel: 040 675	E-mail: ambra.de.candido@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	

guida”;

considerato che:

“Le linee guida per l'affido familiare” emanate dalla Regione Friuli Venezia Giulia offrono un quadro di riferimento complessivo rispetto a principi, contenuti e metodologie di attuazione, basandosi anche sulle indicazioni e raccomandazioni fornite dalle “Linee di indirizzo per l'affidamento familiare” varate nel 2012 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

la tutela della persona di età minore si fonda sul riconoscimento dei suoi diritti, tra i quali il diritto di essere allevato e cresciuto nell'ambito della famiglia, prioritariamente la propria;

ogni bambino/a ragazza/o va considerato sia come individuo che come figlio e qualora ne sia compromesso il suo sviluppo, ciò comporta e prevede un processo di presa in carico dei suoi interessi nella loro globalità e complessità:

in questa prospettiva l'istituto dell'affido familiare, non va considerato soltanto come uno strumento in grado di svolgere una funzione protettiva e di cura che ne privilegia la sicurezza attuale, risulta altresì un più ampio e complesso progetto di recupero di un sistema familiare temporaneamente insufficiente sul versante della cura della prole;

la metodologia degli interventi è centrata sulla rete, in modo tale che concorrano più competenze, professionalità e punti di vista verso una progettualità condivisa il cui compito principale sia quello di garantire ai bambini, ai ragazzi ed alle loro famiglie una risposta rispettosa e efficace;

considerato che:

le varie tipologie di affido familiare hanno la finalità di declinare l'intervento di presa in carico e le caratteristiche dell'accoglienza attraverso modelli che sono i più efficaci e flessibili possibile, tenendo conto delle esigenze diverse e in evoluzione del minore e della sua famiglia, nonché delle persone affidatarie che li accoglieranno;

l'affidamento eterofamiliare o parentale, giudiziale o consensuale, residenziale o leggero è uno strumento di promozione sociale e un intervento del Servizio Sociale territoriale;

l'affido leggero o parziale si connota come intervento volto a evitare, per quanto possibile, l'allontanamento del minore dalla propria famiglia, quale forma di sostegno ai nuclei familiari in particolari situazioni di fragilità e vulnerabilità sociale anche attivata allo scopo di sostenere la funzione genitoriale e di prevenire il rischio che le situazioni si compromettano al punto tale da rendere i percorsi di affido più complessi e di durata superiore;

l'affido residenziale prevede invece l'allontanamento del minore che si trasferisce nella dimora degli affidatari per un tempo definito;

preso atto che:

agli operatori professionali del Servizio Sociale comunale compete, a fronte dell'attivazione di interventi di affido l'elaborazione, di un “progetto personalizzato”;

nel progetto, diversamente modulato per l'affido a tempo pieno e per l'affido leggero devono essere specificati: obiettivi, tipologia di affido, durata prevedibile, azioni positive per il recupero, sviluppo e cura delle competenze genitoriali della famiglia di origine, quadro giuridico, compiti e obiettivi educativi dell'affidatario, modalità con cui il bambino mantiene i rapporti con la famiglia d'origine;

tale progetto viene condiviso e sottoscritto, oltre che dagli operatori coinvolti, anche da affidatari, genitori naturali e/o tutore e, eventualmente, dalla/dal ragazza/o;

in base alla legislazione vigente l'affido a tempo pieno prevede una durata massima di due anni con deroghe disposte dal Tribunale per i minorenni;

il progetto di affido a tempo pieno è preceduto da un accordo scritto nel quale sono precisate le modalità di avvio dell'affido, ciò consente di raccogliere elementi e informazioni utili

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ambra de Candidio	Tel: 040 675	E-mail: ambra.de.candido@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	

alla predisposizione di un “buon” progetto personalizzato con obiettivi condivisi non solo tra gli operatori, ma anche con gli affidatari;

atteso che:

il Comune riconosce alla famiglia/persona affidataria un contributo mensile (quota base) per l'impegno e per garantire il mantenimento del minore affinché tale affidamento si possa fondare sulla disponibilità e l'idoneità all'accoglienza indipendentemente dalle condizioni economiche della stessa;

l'ente stabilisce la quota di contributo mensile da corrispondere agli affidatari partendo dalla definizione della quota per gli affidi a tempo pieno, equiparandoli ai trattamenti minimi pensionistici dell'INPS;

a sostegno degli interventi di affido può essere, altresì, previsto il riconoscimento di una quota di maggiorazione, finanziata con un contributo che la Regione Friuli Venezia Giulia trasferisce agli Enti gestori, ai sensi della Legge Regionale n. 11/2006 articolo 13 comma 3 lettera b) e comma 4, lettere b) e c), la cui spesa per l'anno 2018 è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 2506/2017 del 05.10.2017 (imp. 2018/755);

dato atto che:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 19 maggio 2014 è stato approvato il “Protocollo operativo per l'affido familiare” relativo all'attivazione, il governo, la verifica e la conclusione di affidi di persone minori di età, con annessa “Tabella contributi”, con i criteri di determinazione dell'ammontare del contributo mensile per gli affidi leggeri;

il Protocollo assolve al duplice obiettivo di consolidare una metodologia condivisa all'interno dell'Ente e di fornire la base per stipulare ulteriori protocolli d'intesa con i servizi sanitari e con altri enti, istituzioni, come previsto dalla Legge n. 328/2000;

viene confermata anche per l'anno 2018 l'applicazione del Protocollo con annessa “Tabella contributi” atteso che la sperimentazione della prassi operativa in esso delineata ha dato riscontri positivi sia in termini di validità che di efficacia in relazione agli obiettivi ed alle finalità che si intendono perseguire con tale strumento;

dato atto che:

le spese derivanti dal presente provvedimento non sono suscettibili di pagamento frazionato attesa la necessità di garantire continuità e stabilità ai - progetti - di affido a tempo pieno e di affido diurno in favore di minori di età in carico al Servizio Sociale comunale ed in particolare a quelli conseguenti a disposizioni del Tribunale per i Minori prevenendo l'insorgere di disagi e maggiori oneri a carico dell'Amministrazione conseguenti all'attivazione di azioni di accoglimento dei minori in strutture dedicate;

con deliberazione consiliare n. 21 del 29 giugno 2017 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 nonché il Programma delle attività istituzionali dell'Ente realizzabili anche con incarico esterno;

ai sensi dei nuovi principi contabili le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento vengono a scadenza nell'anno 2018;

richiamate:

le determinazioni dirigenziali n. 3539/2016 del 22.11.2016 e n. 1493/2017 del 22.06.2017 con le quali è stata disposta la proroga degli interventi di affido a tempo pieno e di affido diurno per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2017, con contestuale assunzione della spesa a carico del Bilancio di competenza;

le determinazioni a firma dei Responsabili di Posizione Organizzativa – area tematica

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ambra de Candido	Tel: 040 675	E-mail: ambra.de.candido@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	

minori UOT 1 (affidi a tempo pieno n. 6/2017, n. 110/2017 e n. 188/2017), (affidi diurni n. 115/2017 e n. 143/2017) UOT 2 (affidi a tempo pieno n. 32/2017, n. 177/2017 e n. 205/2017) e (affidi diurni n. 22/2017, n. 73/2017, n. 86/2017 e n. 219/2017) con le quali è stata autorizzata, ai fini dello snellimento delle procedure amministrative e nei limiti della disponibilità dell'impegno di corretta attribuzione contabile, l'attivazione/proroga di interventi di affido a tempo pieno e di affido diurno in favore di minori;

dato atto che trattasi di interventi per i quali il Servizio Sociale comunale ha proposto la prosecuzione in relazione alla durata del – progetto – come sopra delineato nei contenuti;

ritenuto per quanto sopra premesso di:

approvare la spesa presunta complessiva di euro 208.457,70 (quota base) per la copertura degli interventi di affido a tempo pieno, come da allegati (n. 1 e n. 2) riservati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione al capitolo 00254000 “Trasferimenti a famiglie per interventi a favore di minori a cura del servizio Domiciliarità” - Tema 00007 Sottotema 00799 c.e. G221Y conto U.1.04.02.05.000 sottoconto U.1.04.02.05.999;

approvare, altresì, la spesa presunta complessiva di euro 97.471,26 per la copertura degli interventi di affido diurno, come da allegati (n. 3 e n. 4) riservati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione al capitolo 00254000 “Trasferimenti a famiglie per interventi a favore di minori a cura del servizio Domiciliarità” - Tema 00007 Sottotema 00799 c.e. G222Y conto U.1.04.02.05.000 sottoconto U.1.04.02.05.999;

dare atto che i progetti di cui agli elenchi citati sono stati approvati dai Responsabili di Posizione Organizzativa - area tematica minori, come da documentazione conservata in atti, in quanto ritenuti congrui alle finalità da perseguire (tempi di avvio, durata dell'intervento, misura del contributo da erogare) e nello specifico ne è stata proposta e disposta la prosecuzione per il periodo indicato;

impegnare, per quanto ai capoversi precedenti, la spesa complessiva di euro 240.000,00 di cui euro 208.457,70 (quota base) necessari per la copertura dei “progetti” inerenti gli interventi di cui agli elenchi allegati n. 1 e n. 2 (affidi a tempo pieno) ed euro 31.542,30 per la copertura di altri interventi che si rendesse necessario ed urgente attivare e/o prorogare (scadenze intermedie) su segnalazione del Servizio Sociale comunale, con atti a firma dei Responsabili di Posizione Organizzativa - area tematica minori, ai fini dello snellimento delle procedure amministrative e nei limiti della capienza dell'impegno medesimo;

impegnare, per quanto ai capoversi precedenti, la spesa complessiva, di euro 120.000,00 di cui euro 97.471,26 necessari per la copertura dei “progetti” inerenti gli interventi di cui agli elenchi allegati n. 3 e n. 4 (affidi diurni) ed euro 22.528,74 per la copertura di altri interventi che si rendesse necessario ed urgente attivare e/o prorogare (scadenze intermedie), su segnalazione del Servizio Sociale comunale, con atti a firma dei Responsabili di Posizione Organizzativa - area tematica minori, ai fini dello snellimento delle procedure amministrative e nei limiti della capienza dell'impegno medesimo, individuando i beneficiari, gli importi e la durata degli interventi;

dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di - pareggio di Bilancio -, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

visti:

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ambra de Candido	Tel: 040 675	E-mail: ambra.de.candido@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	
Adetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	

- la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto - Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative";

- lo Statuto dell'Unione territoriale intercomunale Giuliana- Julijska Medobcinska Teritorialna Unija, così come modificato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 29.12.2016;

- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 8 del 29 dicembre 2016 "Organizzazione per l'anno 2017 delle funzioni dell'Unione territoriale intercomunale Giuliana - Julijska Medobcinska Teritorialna Unija o da questa esercitate";

dato atto che:

ai sensi dell'articolo 56 ter, della sopra richiamata L.R. n. 26/2014, a partire dal 01 gennaio 2017, sino al completamento del processo di riorganizzazione, da portare a termine entro l'anno medesimo, il Servizio Sociale dei Comuni (SSC) di cui all'articolo 17 della legge regionale 6/2006, come sostituito dall'articolo 62 della già richiamata legge regionale 26/2014, e' esercitato dall'Unione per le funzioni, i servizi e le attività individuati nelle convenzioni di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006 in essere al 30 novembre 2016, avvalendosi degli enti gestori individuati nelle convenzioni medesime restando valide le convenzioni in essere, in quanto compatibili, sino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006, come modificato dall'articolo 63, tenendo anche in considerazione la peculiare situazione che si registra nell'Ambito 1.2 - Trieste, privo di convenzione in quanto composto da un unico comune, per cui l'individuazione delle funzioni e l'avvalimento dell'ente gestore non e' immediatamente deducibile da un atto convenzionale, ma e' riconducibile alle previsioni del citato quadro normativo ed alla struttura esistente nella macrostruttura del Comune di Trieste che si identifica sin d'ora nell'Area Servizi e Politiche Sociali;

espresso il parere di cui all'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

Visti gli articoli 107 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'articolo 131 del vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa presunta complessiva di euro 208.457,70 (quota base) per la copertura degli interventi di affido a tempo pieno, come da allegati (n. 1 e n. 2) riservati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione al capitolo 00254000 "Trasferimenti a famiglie per interventi a favore di minori a cura del servizio Domiciliarità" - Tema 00007, Sottotema 00799 c.e. G221Y conto U.1.04.02.05.000 sottoconto U.1.04.02.05.999;

2) di approvare, altresì, la spesa presunta complessiva di euro 97.471,26 per la copertura degli interventi di affido diurno, come da allegati (n. 3 e n. 4) riservati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione al capitolo 00254000 "Trasferimenti a famiglie per interventi a favore di minori a cura del servizio Domiciliarità" - Tema 00007 Sottotema 00799 c.e. G222Y conto U.1.04.02.05.000 sottoconto U.1.04.02.05.999;

3) di dare atto che i progetti di cui agli elenchi citati sono stati approvati dai Responsabili di Posizione Organizzativa – area tematica minori, come da documentazione conservata in atti, in quanto ritenuti congrui alle finalità da perseguire (tempi di avvio, durata dell'intervento, misura del contributo da erogare) e nello specifico ne è stata disposta la prosecuzione per il periodo indicato;

4) di impegnare, per quanto ai capoversi precedenti, la spesa complessiva di euro 240.000,00 di cui euro 208.457,70 (quota base) necessari per la copertura dei "progetti" inerenti gli

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ambra de Candido	Tel: 040 675	E-mail: ambra.de.candido@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	

interventi di cui agli elenchi allegati n. 1e n. 2 (affidi a tempo pieno) ed euro 31.542,30 per la copertura di altri interventi che si rendesse necessario ed urgente attivare e/o prorogare (scadenze intermedie), su segnalazione del Servizio Sociale comunale, con atti a firma dei Responsabili di Posizione Organizzativa - area tematica minori, ai fini dello snellimento delle procedure amministrative e nei limiti della capienza dell'impegno medesimo individuando i beneficiari, gli importi e la durata degli interventi;

5) di impegnare, per quanto ai capoversi precedenti, la spesa complessiva, di euro 120.000,00 di cui euro 97.471,26 necessari per la copertura dei "progetti" inerenti gli interventi di cui agli elenchi allegati n. 3 e n. 4 (affidi diurni) ed euro 22.528,74 per la copertura di altri interventi che si rendesse necessario ed urgente attivare e/o prorogare (scadenze intermedie), su segnalazione del Servizio Sociale comunale, con atti a firma dei Responsabili di Posizione Organizzativa - area tematica minori, ai fini dello snellimento delle procedure amministrative e nei limiti della capienza dell'impegno medesimo, individuando i beneficiari, gli importi e la durata degli interventi;

6) di impegnare, per quanto ai punti 4) e 5) la spesa complessiva di euro 360.000,00 al capitolo di seguito elencato:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2018	00254000	TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI A CURA DEL SERVIZIO DOMICILIARITA' (205-018)	G221Y	U.1.04.02.05.999	00007	00799	N	240.000,00	2018-240000,00;
2018	00254000	TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI A CURA DEL SERVIZIO DOMICILIARITA' (205-018)	G222Y	U.1.04.02.05.999	00007	00799	N	120.000,00	2018-120000,00;

7) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di Bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

8) di dare atto che le obbligazioni giuridicamente perfezionate verranno a scadenza nel 2018;

9) di dare atto che il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento si riferisce all'anno 2018;

10) di liquidare mensilmente agli aventi diritto gli importi approvati;

11) di dare atto che la spesa per l'anno 2018, ai sensi della Legge Regionale n. 11/2006 articolo 13 comma 3 lettera b) e comma 4, lettere b) e c), per il riconoscimento della quota di maggiorazione sugli interventi di affido è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 2506/2017 del 05.10.2017 (imp. 2018/755).

Allegati:

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ambra de Candidio	Tel: 040 675	E-mail: ambra.de.candido@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	

AFFIDI_DIURNI_ALL_3.pdf
 AFFIDI_DIURNI_ALL_4.pdf
 AFFIDI_TP_ALL_1.pdf
 AFFIDI_TP_ALL_2.pdf

Per l'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana
 LA DIRIGENTE
 del Servizio Sociale Comunale
 dott.ssa Ambra de Candido

Trieste, *vedi data firma digitale*

*Documento sottoscritto con firma digitale
 (ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ambra de Candido	Tel: 040 675	E-mail: ambra.de.candido@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE CANDIDO AMBRA

CODICE FISCALE: DCNMBR60M67L424P

DATA FIRMA: 20/11/2017 15:49:49

IMPRONTA: 30D6EBA34E120FD6E76D7D80DED5BF1799D626E71356102E6598ECEE3C382809
99D626E71356102E6598ECEE3C3828097A8E7C947582C3C1F3014C1992F09782
7A8E7C947582C3C1F3014C1992F09782A7121A9F29454F68EBC5B26C6F48DF3D
A7121A9F29454F68EBC5B26C6F48DF3D99917B4376248B1C53DD1FE60E98DB16